

Avv. Ascanio Ruschi
Lungarno Amerigo Vespucci, n.18 – 50123 FIRENZE
TEL.: 055 219576 - FAX: 055 2302278
avv.ruschi@libero.it

Firenze, 05.09.2014

A S.E. Rev.ma
Cardinale Giuseppe Betori
Arcivescovo di Firenze
Arcivescovado di Firenze
Piazza del Duomo 1
50129 FIRENZE

Eminenza Rev.ma,

a nome dell'associazione Comunione Tradizionale sono a chiedere, quale figlio devoto della Chiesa fiorentina, che Vostra Eminenza Rev.ma, voglia concedere l'utilizzo della Chiesa di San Gaetano e Michele in Firenze nel giorno giovedì 25 Settembre 2014 dalle ore 15.00 alle ore 17.00 al fine di poter celebrare la S. Messa nella forma straordinaria. In tale giornata infatti abbiamo infatti deciso di presentare nei locali della Regione Toscana l'ultimo libro di Padre Serafino Lanzetta (per tanti anni parroco della Chiesa di Ognissanti, nonché stimato teologo a livello internazionale), "*Il Vaticano II, un Concilio pastorale*" (Ed. Cantagalli). La celebrazione della S. Messa, celebrata secondo le intenzioni di Vostra Eminenza, darebbe sicuramente un beneficio spirituale a tutti i fedeli intervenuti.

Qualora P. Serafino Lanzetta ricevesse l'autorizzazione di venire a Firenze, egli stesso celebrerebbe la S. Messa; differentemente, abbiamo già avuto la disponibilità del Rev.do Dott. Don Luca Zanaga parroco della Pieve di San. Donato in Poggio.

Da parte nostra ci impegneremo a tutti gli incumbenti del caso, quali ad esempio:

- provvedere all'apertura e alla chiusura (se necessario) della Chiesa;
- curare la preparazione della Liturgia, alla quale penserebbe Guido Scatizzi, cerimoniere nella parrocchia di Querceto, che conosce bene anche la Chiesa di San Gaetano.

Mi metto fin da ora a disposizione dell'Eminenza Vostra per qualsiasi ulteriore consegna.

Mi permetto sommessamente di chiedere a Vostra Eminenza, nella speranza di non gravare ulteriormente sul Vostro impegno pastorale in questa Diocesi, una risposta a stretto giro di posta, entro il 10 Settembre p.v.. Tale richiesta, come Vostra Eminenza comprenderà, è dettata unicamente da esigenze di carattere organizzativo.

Resto in fiduciosa attesa e, anche a nome dei tanti amici, fin da ora voglio ringraziare Vostra Eminenza Reverendissima per quanto potrà fare, invitandoLa sin da ora a voler presenziare alla giornata nel modo che Ella riterrà più opportuno.

Chinato al bacio del Sacro Anello dell'Eminenza Vostra mi dichiaro figlio devoto in Jesu et Maria eius Matre

Avv. Ascanio Ruschi
Presidente della Comunione Tradizionale